

L'evento promosso da **Giusy Versace**

“Happy Run” Tutti in strada per battere la disabilità

Migliaia di reggini hanno risposto all'appello per acquistare protesi per un giovane di Taurianova

Giorgio Gatto Costantino

L'immagine più bella della “Happy Run For Christmas” è stata quella dell'atleta lametino Gennaro De Fazio. Lo avevano dato per spacciato dopo 15 giorni di coma. L'atleta è salito sul palco della manifestazione dopo aver partecipato alla competizione podistica di ultramaratona “100 km del Passatore”. L'atleta della Violetta club è stato presentato dal suo compagno di squadra Ruggero Scarcella di Oppido Mamertina, che nella seconda edizione spinse la carrozzina di **Giusy Versace**. Intrecci di ordinario eroismo quotidiano capaci di generare sopra e sotto il palco onde di energia e positività veramente “No Limits”. Sulla via Marina si è radunata una parte di società civile e resiliente.

Tutti “diversamente abili” a sostenere una buona causa che, per questa edizione, si concretizzerà nell'acquisto di protesi per un ragazzo di Taurianova

altrimenti impossibilitato a muoversi. L'appello di Giusy a favore delle persone disabili è stato ripetuto più volte e in modo accorato: «Non lasciateli soli. Aiutateli ad uscire da casa». È un cambiamento di mentalità quello auspicato. Guardiamoci attorno e diamo una mano. O anche un piede, un avambraccio o una gamba intera. Il cervello ha generato soluzioni teoricamente fattibili ma serve il cuore per renderle concretamente accessibili. E anche il portafoglio. A sostene-

re l'iniziativa della “Disabili No Limits” hanno contribuito in tanti.

Dalla cantante Jo Squillo, sua grande sostenitrice e compagna di avventura che l'ha fatta ballare sul palco, ai colleghi Daniele Stefani e Alma Manera. E poi tante associazioni. C'erano gli apparentemente rudi harleysti della “Due mari Chapter Italy” capitanati dalla barcellonese Sandra Privitera, i giovanissimi “Wild Boars”, gli atleti di pallavolo che portano le insegne della Disabili No Limits sulle divise Pgs, i rovers e le scolte del clan Agesci Rc 3 “Ciccio Emanuele”, il gruppo sportivo della polizia municipale e l'Asi che come ha spiegato il vicepresidente Giuseppe Agliano «da sempre è partner della Happy Run». E infine le scuole come l'istituto Piria i cui studenti hanno contribuito con la vendita di oggetti natalizi realizzati in materiale riciclato. Antonino Scagliola, presidente del comitato regionale paralimpico ha salutato con gioia questa terza edizione: «Sono manifestazioni concrete di solidarietà come questa che contribuiscono alla crescita culturale del nostro territorio». Dello stesso avviso Nuccio Barilla che l'ha associata alla sua Corrireggio: «Quella si svolge in primavera, questa in inverno ma il messaggio è uguale: non importa il guaio che ti è capitato. Ciò che conta è rialzarsi e ricominciare a correre sempre».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Una festa popolare Qui sopra il gruppo della Polizia municipale con Cristina Marino, Lillo De Fiore, Giuseppe Andidero, Francesca Mauro; Jo Squillo e **Giusy Versace**; il gruppo Harley con Antonio Gaccione, Silvio Perri, Sandra Privitera, Andrea Perna, Giovanni Cerra, Giuseppe Milasi, Tommaso Micalizzi; i Wild Boars con Alessandro Verduci, Irene Calafiore, Giorgio Porcino, Piero Suraci, Emanuela Moscato, Domenico Gattuso, Marco Moscato



In prima linea Sport e solidarietà coniugati nel segno dell'impegno sociale che ha coinvolto anche le scuole



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'atleta paralimpica a "Le stelle di Reggio"

● Assaporare la vita in ogni istante, regalando attenzione e un sorriso a chi ci sta vicino senza attendere che sia lui a farlo per primo. È stato il filo conduttore della serata all'hotel Torrione con **Giusy Versace** per "Le stelle di Reggio". L'incontro - aperto da Demetrio Lavino - ha visto il giornalista Aldo Mantineo dialogare con l'atleta di libri, tv, teatro, sport, del senso del Natale, della famiglia, di ricordi di gioventù e progetti immediati.